



## **VERBALE DELLA SEDUTA DEL COMITATO SCIENTIFICO del 30 settembre 2015**

Il giorno 30 settembre 2015, alle ore 10 in via Vanchiglia 4E, Torino, presso i locali del C.S.A. si è riunito il Comitato Scientifico del Centro Piemontese di Studi Africani, regolarmente convocato con comunicazione via posta elettronica dell'11 settembre con il seguente ordine del giorno (All. n. 1):

1. Comunicazioni;
2. Aggiornamento sulle attività del Centro e definizione delle linee programmatiche future;
3. Varie ed eventuali.

Per impegni inderogabili è assente il Presidente del Centro, Sen. Pietro Marcenaro.

Sono presenti i seguenti membri del Comitato Scientifico: Proff. Irene Bono, Cecilia Pennacini, Matteo Robiglio, Egidio Dansero, Cristina Giacoma e Barbara Pasa.

Assenti giustificati il Prof. Mario Deaglio e la Dott.ssa Nicoletta Pirozzi.

Funge da Segretario verbalizzante il Direttore del Centro, Dr. Federico Daneo.

Il Direttore Federico Daneo ha aperto il Comitato ricordando l'impegno a convocare una nuova riunione dello stesso entro dicembre 2015, per la definizione delle linee programmatiche per l'anno 2016.

Il Dottor Daneo ha poi riepilogato le principali attività e iniziative del CSA nel corso del 2015:

- Insediamento dell'Assemblea del CSA, come stabilito dal nuovo Statuto. Nell'occasione, la Compagnia di San Paolo e la Regione hanno garantito il proprio sostegno alle attività del Centro.
- Tre appuntamenti sui diritti dei lavoratori migranti (29 giugno a Torino, 2 luglio a Roma e 18 dicembre a Roma). In attesa di riscontri dal Ministero degli Affari Esteri su opportunità e rischi del terzo appuntamento.

- Consegna di quattro schede Paese alla Camera di Commercio di Torino, accolte molto positivamente con la proposta di organizzare una loro presentazione presso la CCIA. Suggestivo di contattare tutor e ricercatori che si sono occupati di coordinare i lavori per definire le modalità di presentazione più appropriate.
- Organizzazione del seminario con l'Istituto Affari Internazionali sulle partnership fra pubblico e privato.
- Organizzazione del convegno internazionale "L'Africa delle città" in collaborazione con l'Associazione per gli Studi Africani in Italia, nell'ambito dei lavori del Terzo Forum Mondiale sullo Sviluppo Economico Locale.
- Proposta per un evento presso il Circolo Studi Diplomatici di Roma: il CSA è chiamato a sviluppare un tema specifico (migrazioni, urbanizzazione, relazioni economiche e commerciali, sviluppo demografico, post-colonialismo e Africa di oggi).
- Collaborazione alla presentazione della guida Paese dedicata al Sudafrica con il compito per il CSA di individuare un'impresa o una *success story*. La professoressa Giacomina ha quindi ricordato gli accordi universitari fra l'ateneo torinese e il Sudafrica, come un progetto di mobilità finanziato dal Sudafrica. Il dottor Daneo ha colto l'occasione per evidenziare l'opera di mappatura degli accordi di cooperazione universitari con i Paesi africani svolto nel 2015 dal CSA.

La Professoressa Pennacini ha quindi sollevato alcune questioni rilevanti per le future attività del CSA. È stato innanzitutto ricordato il lavoro svolto per l'organizzazione del convegno "L'Africa delle città", evidenziando l'inizio di una nuova collaborazione con il Museo Egizio di Torino. Il convegno permette poi di portare a Torino i soci ASAI. È seguita una rapida descrizione delle attività svolte per l'organizzazione dell'evento.

La Professoressa Pennacini ha sottolineato la partecipazione del CSA alla riunione sull'internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Torino, in cui il Centro si è assunto il compito di creare una rete fra i delegati per l'Africa dei vari dipartimenti. Il lavoro tuttavia è ancora provvisorio e potrebbe essere esteso nelle medesime modalità (richiesta ai dipartimenti di comunicare delegato per l'Africa e progetti attinenti al continente africano) anche al Politecnico di Torino, per avere un quadro complessivo della situazione a Torino. Su suggerimento del professor Robiglio, il CSA potrebbe contattare il servizio internazionalizzazione del Politecnico, nella persona di Francesca De Filippi.

A questo proposito, il Comitato ha poi discusso l'opportunità per il CSA di partecipare al rilancio del database nazionale "DABACU" sulla cooperazione universitaria. È stata vagliata la possibilità di un'intesa fra CSA, Università di Torino, Politecnico e Università del Piemonte Orientale per rilanciare questo progetto d'interesse di ateneo, con la possibilità di fare richiesta di un finanziamento apposito.

Un secondo punto di confronto ha riguardato la salvaguardia del patrimonio dell'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente (ISIAO). La Professoressa Pennacini ha ricordato la grave situazione dell'Istituto, che sarà presto privatizzato, e dei beni da esso tutelati, come la biblioteca, la fototeca e un prezioso archivio coloniale. La Professoressa Pennacini ha quindi dato notizia di un incontro fra il Sottosegretario Mario Giro e Federico Cresti, Presidente di ASAI, durante il quale sono state fornite rassicurazioni su ulteriori scorpori del patrimonio dell'ISIAO. Ad oggi, l'Istituto è oggetto di un bando di gara per manifestazione d'interesse, a cui hanno risposto due soggetti privati. Seguirà un ulteriore bando di gara per la cessione dell'Istituto.

A fronte di questa situazione, il Comitato Scientifico ha dibattuto le iniziative da attuare da parte del CSA, concordando che la semplice partecipazione a un appello per la salvezza dell'ISIAO non sia sufficiente. Il Professor Robiglio ha ipotizzato che il CSA si dichiari disponibile a svolgere le funzioni di gestore scientifico del patrimonio dell'ISIAO, in modo che venga tutelato e valorizzato. La Professoressa Bono ha proposto la possibilità di una catalogazione digitale dei documenti facenti parte il patrimonio ISIAO.

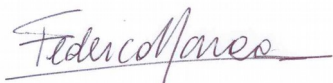
Il Comitato Scientifico ha concordato sull'opportunità che il CSA manifesti il proprio interesse con un messaggio sul proprio sito internet. Rimangono aperte le questioni invece sull'opportunità di concordare un messaggio al Ministero degli Affari Esteri per influenzare la stesura del secondo bando di gara (Professoressa Bono) e sulla possibilità di richiedere il coinvolgimento di CSA ed ASAI nella Commissione che valuta le proposte dei soggetti privati, in quanto rappresentanti della comunità scientifica (Professoressa Pennacini).

Ultimo punto dibattuto è stato il nuovo Statuto del CSA, che prevede l'esistenza di soci fondatori e soci ordinari. Il Comitato Scientifico ha concordato sull'opportunità di ampliare il novero dei soci in Assemblea, fra le cui funzioni figura la nomina del Presidente. Sarebbe opportuno favorire l'ingresso di nuovi soci che possano aiutare strategicamente il CSA. Il Professor Robiglio ha manifestato l'interesse del Politecnico di Torino, ricordando tuttavia che prima il CSA dovrà presentare almeno uno-due bilanci annuali positivi. La Professoressa Pennacini ha ventilato la possibilità di coinvolgere in modo più formale alcuni collezionisti di arte africana. A proposito di questo suggerimento, è stata dibattuta la possibilità di creare una rete di sostenitori del CSA. La Professoressa Pasa ha infine avvertito di non ampliare in misura eccessiva il numero dei soci. Il Comitato Scientifico ha concordato che tale discussione debba essere materia di una riunione con il Presidente del CSA, Pietro Marcenaro.

Non essendoci altro da discutere la seduta è tolta alle ore 18,30.

Il Segretario verbalizzante

(Dr. Federico Daneo)



Via Vanchiglia 4E – 10124 TORINO -  
Tel. 011/43.65.006 Fax 011/086.62.91  
Mail: [segreteria@csapiemonte.it](mailto:segreteria@csapiemonte.it) - Sito web [www.csapiemonte.it](http://www.csapiemonte.it)  
C.F. 97523990014